

SCHEMA DI ACCORDO DI COLLABORAZIONE REDATTO AI SENSI DELL'ART. 15 DELLA LEGGE N. 241 DEL 7 AGOSTO 1990 PER LA REDAZIONE DEL PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO-ECONOMICA DELL'INTERVENTO DI AMMODERNAMENTO DELLA SP 486R DI MONTEFIORINO LOTTO 1 E LOTTO 2

TRA LE PARTI

PROVINCIA DI REGGIO EMILIA, nella persona del Dirigente del Servizio Infrastrutture, Mobilità Sostenibile e Patrimonio, Ing. Valerio Bussei, nato a Reggio Emilia il 04/07/1962, C.F. BSSVLR62L04H223T e domiciliato per la carica a Reggio Emilia in Corso Garibaldi n. 59, di seguito "Provincia di Reggio Emilia";

E

PROVINCIA DI MODENA, nella persona del Dirigente del Servizio Viabilità, Dott. Luca Rossi nato a Modena il 24/08/1964, C.F. RSSLCU64M24F257Y e domiciliato per la carica a Modena in viale Martiri della Libertà, n. 34, di seguito "Provincia di Modena";

Premesso che:

- il PRIT 2025, adottato con Delibera del Consiglio Regionale n. 214 del 10/07/2019, per quanto riguarda la rete stradale, conferma l'impianto infrastrutturale già delineato dal PRIT98, mantenendo l'attuale sistema a rete articolato su due livelli:
 - o la Grande Rete nazionale – regionale costituita dalle autostrade e dalle arterie principali, con funzioni di servizio per la mobilità, regionale e non, di ampio raggio;
 - o la Rete di Base, con funzioni di accessibilità capillare al territorio e di servizio dei percorsi di medio - breve raggio. La Rete di Base ricomprende tutte le strade statali, ad esclusione di quelle facenti parte della Grande Rete, le strade precedentemente statali e trasferite alle Province, nonché le provinciali già inserite nella Rete di Base del PRIT98;
- la SP 486R, nel tratto Sassuolo-Montefiorino-innesto con la SP 324, fa parte della Rete di Base e dunque, in considerazione delle sue caratteristiche funzionali, riveste carattere di interesse regionale;
- il PRIT 2025, per salvaguardare e migliorare l'importante ruolo di accessibilità del territorio regionale rivestito dalla Rete di Base, prevede che gli interventi di riqualificazione e potenziamento su tale rete rispettino i seguenti obiettivi:
 - o assicurare il corretto livello di funzionalità dell'infrastruttura esistente, attraverso l'adozione di corrette forme di gestione e di adeguati standard di manutenzione ordinaria e straordinaria;
 - o migliorare il livello di servizio della domanda esistente, nel rispetto delle diverse caratteristiche, esigenze e peculiarità di tutte le componenti di traffico presenti (mobilità motorizzata individuale, trasporto pubblico, mobilità non motorizzata);
 - o aumentare il livello di sicurezza attraverso principi di moderazione del traffico (urbano ed extra-urbano), di innovazione tecnologica, adeguamento geometrico e razionalizzazione dei flussi;

- migliorare l'inserimento ambientale e la compatibilità urbanistica delle infrastrutture esistenti e di nuova costruzione, in rapporto ai livelli di sensibilità del contesto attraversato;

Considerato che:

- la SP 486R, nel tratto che consente di raggiungere Palagano, Montefiorino e Frassinoro, a partire dalla località Cerredolo di Toano ha dimensioni ridotte, con tratti privi della segnaletica orizzontale di mezzera, caratteristiche non più corrispondenti alle necessità del traffico odierno, non rendendo possibile, fra l'altro, l'affiancamento in sicurezza di due mezzi pesanti procedenti in opposta direzione di marcia;
- in considerazione di quanto sopra, la Regione Emilia-Romagna e le Province di Modena e Reggio Emilia, queste ultime in qualità di Enti gestori dell'arteria nei territori di rispettiva competenza, hanno concordato sull'opportunità di effettuare gli studi preliminari propedeutici all'avvio delle successive fasi progettuali, relative ad un intervento di ammodernamento della SP 486R di Montefiorino suddiviso nei lotti 1 e 2 nel tratto fra la località Cerredolo di Toano (RE) e l'intersezione tra la strada provinciale suddetta e la strada comunale Caldana-Grovaieda in comune di Montefiorino (MO) e a tal fine hanno firmato la convenzione RPI n.579 del 11.11.2019;
- gli studi oggetto della sopradetta convenzione sono stati completati regolarmente dalle Province;
- la Regione Emilia-Romagna, inoltre, si era impegnata a prevedere, nelle successive annualità di bilancio, risorse congrue per proseguire nelle attività progettuali ed in particolare per la redazione del progetto di fattibilità tecnico-economica ai sensi del D. Lgs. 50/2016, sulla base del quale definire le risorse necessarie all'attuazione dell'intervento e, conseguentemente, l'eventuale possibilità di procedere per stralci attuativi funzionali;
- nel corso del 2020 la Regione Emilia-Romagna e la Provincia di Reggio Emilia, hanno formalizzato un Accordo operativo per la redazione del Progetto di Fattibilità Tecnico-Economica (PFTE) a norma del Codice dei Contratti D.Lgs 50/20216, che prevedeva il concorso della Regione al costo complessivo per la progettazione mentre la Provincia di Reggio Emilia aveva assunto il compito di Soggetto Attuatore per la redazione dello studio sopra indicato, relativo ai lotti 1 e 2 della SP 486R;
- in forza di detto Accordo la Provincia di Reggio Emilia ha conferito un incarico professionale per la redazione del PFTE, che è stato predisposto e consegnato a gennaio 2021;
- nel marzo 2024 la Regione Emilia Romagna, per il tramite dell'Assessore alla Mobilità e Trasporti, Infrastrutture, Turismo e Commercio, Andrea Corsini, ha comunicato alle Province della Regione, e al Sindaco Metropolitano di Bologna, che in ordine all'assegnazione delle risorse a valere sul Fondo per lo sviluppo e la coesione (FSC 2021-2027), la Regione stessa avvierà una "Manifestazione di interesse per la viabilità provinciale" e che in relazione, in particolare, al livello di progettazione, è stato precisato in quella nota, che non possano essere ammessi al finanziamento gli interventi che non abbiano almeno il Progetto di Fattibilità Tecnico-Economica così come previsto dal nuovo codice degli appalti. Ciò al fine di assicurare il rispetto del cronoprogramma di spesa annuale previsto per l'attuazione degli interventi nel loro complesso, che, se non rispettato, determinerebbe il definanziamento da parte dello Stato della quota annuale non spesa;
- tra l'altro, nella seconda metà del 2023, le province di Reggio Emilia e di Modena,

- avevano avanzato un'ipotesi finanziaria alla Regione Emilia-Romagna (tramite il "Format Scheda rilevazione FSC 2021 2027", caricate sulla piattaforma informativa del Dipartimento per le politiche di Coesione - Presidenza del Consiglio dei Ministri), per quanto concerne l'ammodernamento della SP 486R nel tratto in questione, per un importo complessivo pari a 9 milioni di euro, di cui 4 milioni per il tratto nel territorio reggiano e 5 milioni di euro per il tratto nel territorio modenese;
- considerando la strategicità dell'intervento di ammodernamento della SP 486R di "Montefiorino" nel tratto Cerredolo di Toano (RE) e l'intersezione tra la suddetta strada provinciale suddetta e la strada comunale Caldana-Grovaieda in comune di Montefiorino (MO), e in vista della prossima "Manifestazione di interesse per la viabilità provinciale" di cui sopra, si rende necessario adeguare il PFTE redatto nel 2021 a norma del Codice Appalti in vigore all'epoca (D.Lgs 50/20216), ai contenuti del PFTE a norma del vigente Codice Appalti (D.Lgs 36/2023);
 - al fine di regolare i rapporti tra la Provincia di Modena e la Provincia di Reggio Emilia, per la predisposizione della suddetta progettazione, le parti

CONVENGONO QUANTO SEGUE:

ART. 1

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente accordo.

ART. 2

Il presente Atto regola i rapporti tra la Provincia di Reggio Emilia e la Provincia di Modena, per quanto riguarda l'adeguamento a norma del Codice Appalti vigente (D.Lgs 36/2023), del Progetto di Fattibilità Tecnico-Economica prodotto nel 2021 dell'intervento di ammodernamento della SP 486R di Montefiorino Lotti 1 e 2, costituito dal tratto ricadente nel territorio della Provincia di Reggio Emilia fra il km 43+720 (loc. Cerredolo) e il km 47+360 (loc. Ponte Dolo) e dal tratto ricadente nel territorio della Provincia di Modena fra il km. 47+360 (loc. Ponte Dolo) e il km 49+215 (intersezione con la SC Caldana - Grovaieda), il cui tracciato è riportato nella planimetria allegata e parte integrante del presente Accordo (Allegato 1). Il costo previsto di tale progettazione, calcolato sulla base del quadro economico complessivo che ammonterebbe a 9 milioni di euro come detto in premessa, ammonta a circa € 160.0000.

ART. 3

La durata della presente convenzione decorre dalla data di sottoscrizione e si concluderà il 31 dicembre 2024 e potrà essere prorogata a fronte di motivate esigenze presentate da una delle Parti.

ART. 4

Con la sottoscrizione del presente atto, la Provincia di Modena si impegna ad assumere il ruolo di Soggetto Attuatore per la redazione del Progetto di Fattibilità Tecnico-Economica di cui all'articolo 2 che precede, avvalendosi, nel rispetto della normativa vigente, di collaborazioni esterne/affidamento di servizi di ingegneria ed architettura. A fronte del costo previsto di 160.000 euro per l'espletamento del servizio di progettazione, la Provincia di Modena parteciperà, in ragione dell'importo di 5 milioni che intende candidare sul totale dei 9 milioni del quadro economico complessivo, con un importo pari a 85.000 euro. Nel caso in cui il costo del servizio di progettazione, risultasse inferiore all'importo stimato, la quota in capo alla Provincia di Modena verrà proporzionalmente ridotta.

ART. 5

Con la sottoscrizione del presente atto, la Provincia di Reggio Emilia, si impegna ad individuare un tecnico referente per le scelte e le valutazioni che si renderanno necessarie nel corso della progettazione e che dovrà proattivamente collaborare con la Provincia di Modena per fornire allo studio di progettazione individuato, tutte le informazioni utili per redigere il PFTE.

A fronte del costo previsto di 160.000 euro per l'espletamento del servizio di progettazione, la Provincia di Reggio Emilia parteciperà, in ragione dell'importo di 4 milioni che intende candidare sul totale dei 9 milioni del quadro economico complessivo, con un importo pari a 75.000 euro. Nel caso in cui il costo del servizio di progettazione, risultasse inferiore all'importo stimato, la quota in capo alla Provincia di Reggio Emilia verrà proporzionalmente ridotta. La Provincia di Reggio Emilia, dopo la sottoscrizione del presente Accordo si impegna a mettere immediatamente nella disponibilità della Provincia di Modena, la quota spettante.

ART. 6

Tutti i risultati parziali e finali derivanti dal presente accordo saranno di proprietà delle Parti sottoscrittrici.

ART. 7

La presente convenzione, sottoscritta con modalità elettronica mediante apposizione di firme digitali, è soggetta a registrazione solo in caso d'uso ai sensi dell'Art.5, comma 2, del D.P.R.26/04/1986, n.131, con onere a carico della Parte che vi ricorre.

ART. 8

Eventuali controversie che dovessero sorgere per l'interpretazione, esecuzione e risoluzione di tale convenzione saranno devoluti alla competenza esclusiva del Foro di _____.

Ai fini della presente convenzione, le Parti dichiarano il proprio domicilio presso le loro sedi.

Ai sensi della normativa vigente in materia di privacy (art. 13 del Regolamento Europeo 2016/679 GDPR), le Parti si danno reciprocamente atto che i dati relativi a ciascuna verranno utilizzati in conformità alla normativa vigente e si autorizzano reciprocamente al trattamento degli stessi.

ART. 9

Il presente Accordo viene sottoscritto, previa lettura e conferma, in 2 copie, una per ogni Ente firmatario.

Letto e sottoscritto da:

Per la Provincia di Reggio Emilia:

Ing. Valerio Bussei

Per la Provincia di Modena:

Dott. Luca Rossi

Documento sottoscritto in forma digitale ai sensi del d.lgs. 82/2005 e s.m.i.